



UNIONE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' COLLINARE  
**MONFERRATO - VALLE VERSA**  
(PROVINCIA DI ASTI)

*Copia*

**DELIBERAZIONE N. 4/2019**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**OGGETTO :** Adozione progetto di variante parziale n. 16 per modifica previsioni urbanistiche al PRGC vigente ex art. 17/5° comma L.R. 5/12/1977 n. 56 s.m.i". Comune di Castell'Alfero.

L'anno duemiladiciannove addì uno del mese di marzo 01/03/2019 alle ore 21:00 nella sala della sede operativa dell'Unione presso il Comune di Castell'Alfero.

Esaurite le formalità prescritte dalla legge vigente e dallo Statuto vennero per oggi convocati i componenti del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Comunità Collinare Monferrato Valle Versa in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

N.	COGNOME E NOME		PRES	ASS.
1	MARENGO Angelo	Presidente	X	
2	FRATINI Cesare	Sindaco di Tonco	X	
3	BELLUARDO Paolo	Sindaco di Calliano	X	
4	BERRUTI Mariella	Rappresentante Magg. Comune di Calliano	X	
5	BELLUARDO Andrea	Rappresentante Magg. Comune di Calliano	X	
6	CARNI Diego	Rappresentante Magg. Comune di Castell'Alfero	X	
7	BAU' Fabiano	Rappresentante Magg. Comune di Castell'Alfero		X
8	BONELLO Silvia	Rappresentante Magg. Comune di Tonco		X
9	GALLIA Loretta	Rappresentante Magg. Comune di Tonco	X	
10	CISI Adriana	Rappresentante Min. Comune di Calliano		X
11	BINELLO Antonio	Rappresentante Min. Comune di Castell'Alfero		X
	TOTALE		7	4

Assiste all'adunanza il Segretario del Comune di Castell'Alfero **CARAFÀ Dott. Vincenzo** che provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **PRESIDENTE MARENGO Angelo** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**COMUNE PROPONENTE: CASTELL'ALFERO**

**OGGETTO: URBANISTICA. Adozione progetto di variante parziale n. 16 per modifica previsioni urbanistiche al PRGC vigente ex art. 17/5° comma L.R. 5/12/1977 n. 56 s.m.i.**

Il segretario dell'Unione Collinare richiama l'attenzione dei Consiglieri su quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.

Invita i Consiglieri a valutare la propria posizione e quella di parenti e affini entro il quarto grado, in relazione a possibili propri interessi coinvolti nella presente proposta di deliberazione.

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale di Castell'Alfero n. 5 del 01/03/2019, esecutiva ai sensi di Legge, titolata *"Indirizzi relativi a: "URBANISTICA. Adozione progetto di variante parziale n. 16 per modifica previsioni urbanistiche al PRGC vigente ex art. 17/5° comma L.R. 5/12/1977 n. 56 s.m.i." "*;

**EVIDENZIATO** che:

- il Comune di Castell'Alfero è dotato:

— di Strumento Urbanistico Generale approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 160-19925 del 20/10/1982;

modificato con variante generale:

— n. 1, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 93-36341 in data 20/03/1990;

— n. 2, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-8697 in data 13/05/1996;

modificato con variante strutturale approvata dalla Regione:

— n. 3, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-11069 in data 23/03/2009 e successiva rettifica approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-12114 in data 14/09/2009;

modificato con varianti strutturali approvate dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 31 ter, comma 14, della L.R. 1/07:

— n. 2, approvata con deliberazione consiliare n. 41/2014 del 24/11/2014;

— n. 3, approvata con deliberazione consiliare n. 20/2016 del 24/03/2016;

modificato, ai sensi dell'art. 17/7° c. della L.R. n. 56 del 1977 n. 56 e s.m.i., con varianti parziali :

— n. 1, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 21/98 del 23/03/1998;

— n. 2, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 23/99 del 09/06/1999;

— n. 3, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 39/2000 del 03/07/2000;

— n. 4, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 14/2001 del 15/03/2001;

— n. 5, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 49/2002 del 30/09/2002;

— n. 6, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 14/2004 del 28/04/2004;

— n. 7, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 44/2005 del 29/09/2005;

— n. 8, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 34/2006 del 30/06/2006;

— n. 9, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 36/2006 del 30/06/2006;

— n. 10, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 19/2007 del 26/04/2007;

— n. 11, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 38/2007 del 01/08/2007;

— n. 12, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 61/2007 del 27/11/2007;

— n. 13, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 26/2009 del 19/10/2009;

— n. 15, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 18/2016 del 24/03/2016;

modificato, ai sensi dell'art. 17/8° c. della L.R. n. 56 del 1977 n. 56 e s.m.i., con deliberazioni consiliari:

— n. 22/2011 del 27/06/2011;

— n. 23/2012 del 29/06/2012;

modificato, ai sensi dell'art. 17/12° c. della L.R. n. 56 del 1977 n. 56 e s.m.i., con deliberazioni consiliari:

— n. 13/2014 del 09/04/2014;

— n. 36/2017 del 31/07/2017;

- il Comune di Castell'Alfero è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica:

— approvato con deliberazione consiliare n. 34/2005 del 28/06/2005;

modificato con variante:

— n. 1, approvata con deliberazione consiliare n. 27/2013 del 29/08/2013;

- il Comune di Castell'Alfero è dotato di Regolamento Edilizio:

— approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 29/12/2005;

modificato con:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2006 del 09/03/2006;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2009 del 30/09/2009;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 28/2017 del 06/05/2017;

- il Comune di Castell'Alfero, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2018 del 26/06/2018, ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio, conforme al nuovo regolamento edilizio tipo regionale adottato dalla Regione la D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 "Recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 ecc. ecc. ";

**ASCOLTATA** la proposta del Presidente di modificare il PRGC, circa l'esigenza di recepire l'istanza presentata da una ditta insediata sul territorio per la creazione di una superficie espositiva destinata al noleggio e alla vendita di autovetture in loc. Noveiva, lungo la SR 457;

**Considerato** che il progetto preliminare, formato dai sotto elencati elaborati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sebbene non materialmente allegati, redatti rispettivamente da:

**arch. Massimo Malfa**

- **RELAZIONE**
- **TAVOLE DI RAFFRONTO**
  - ✓ TAV. P00 LEGENDA
  - ✓ Stralcio TAV. P04 PLANIMETRIA GENERALE scala 1:5.000
  - ✓ Stralcio TAV. P05.4 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI - NOVEIVA scala 1:2.000
- **PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO E NUCLEI ABITATI**
  - ✓ LEGENDA
  - ✓ Stralcio
  - ✓ PLANIMETRIA GENERALE scala 1:5.000
  - ✓ Stralcio
  - ✓ PLANIMETRIA GENERALE scala 1:2.000
- **TAVOLA SCHEMATICA DELLE OO.UU. PRIMARIA**
- **TAVOLE DI PIANO**
  - ✓ TAV. P00 LEGENDA
  - ✓ TAV. P04 PLANIMETRIA GENERALE scala 1:5.000
  - ✓ TAV. P05.4 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI - NOVEIVA scala 1:2.000
- **TABELLA RIEPILOGATIVA DEI DATI QUANTITATIVI**
- **NORME DI ATTUAZIONE**
- **ALLEGATI TECNICI**

**dr. Massimo Castellaro**

- ✓ Relazione geologica e geotecnica

**dott. Alessandro Mussa – ing. Mariandrea La Rocca**

- ✓ Verifica di congruità dei contenuti della Variante Parziale al P.R.G. vigente con la proposta di classificazione acustica redatta ai sensi della L.R. 52/2000;

è meritevole di approvazione in quanto in linea con gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale;

**Vista** la L.R. 56/77 e successive modifiche e integrazioni;

**DATO ATTO** che la variante rientra tra i limiti previsti dal 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 così come modificato dalla L.R. 3/2013 e s.m. ed i. e perciò specificatamente:

- a. non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b. non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c. non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d. non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e. non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementa la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione resi-

dente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

- f. non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
- g. non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h. non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**Atteso** che L'ambito oggetto di modifica è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

**Richiamato** il "prospetto numerico impianti produttivi – verifica delle superfici ex lett. f) 5° comma art. 17 LR n. 56 del 1977 e s.m.i.", contenuto nella Relazione citata redatta dall'arch. Massimo Malfa:

**PROSPETTO NUMERICO DELLE VARIANTI - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI  
VERIFICA DISPOSTI EX COMMA 5, ART. 17 L.R. 56/77 E S.M. ED I.**

**P.R.G. VIGENTE**

	D.G.R. n. 20 -11069 23 marzo 2009		massimo incremento possibile	
	mq		mq	
Superficie territoriale	482.047	X 1,06	= 510.970	
Superficie copribile	218.751	X 1,06	= 231.876	

**VAR. PAR. N. 13 - VERIFICA DISPOSTI EX COMMA 5, ART. 17 L.R. 56/77 E S.M. ED I.**

	PRG VIGENTE		massimo incremento possibile		VAR. PAR. N. 13	
	mq		mq		superiore a	
Superficie territoriale	482.047	X 1,06	= 510.970		superiore a	478.844
Superficie copribile	218.751	X 1,06	= 231.876		superiore a	219.281

**VAR. STR N. 2**

	D.C.C. N. 14/14 24 no- vembre 2014	
	mq	
Superficie territoriale	481.919	
Superficie copribile	221.126	

**VAR. PAR. N. 15 - VERIFICA DISPOSTI EX COMMA 5, ART. 17 L.R. 56/77 E S.M. ED I.**

	P.R.G. VIGENTE		massimo incremento possibile		VAR. PAR. N. 15	
	mq		mq		superiore a	
Superficie territoriale	482.047	X 1,06	= 510.970		superiore a	483.296
Superficie copribile	218.751	X 1,06	= 231.876		superiore a	223.502

**VAR. PAR. N. 16 - VERIFICA DISPOSTI EX COMMA 5, ART. 17 L.R. 56/77 E S.M. ED I.**

	P.R.G. VIGENTE		massimo incremento possibile		VAR. PAR. N. 16	
	mq		mq		superiore a	
Superficie territoriale	482.047	X 1,06	= 510.970		superiore a	485.733
Superficie copribile	218.751	X 1,06	= 231.876		superiore a	223.867

**EVIDENZIATO** che:

- relativamente alla verifica VAS:
  - con Delibera della Giunta Comunale n. 36/2018 del 07/05/2018 è stato istituito l'Organo Tecnico presso l'autorità competente;

- con Delibera della Giunta Comunale n. 37/2018 del 07/05/2018 è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 38/2018 del 07/05/2018 è stato adottato il Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- è stata convocata la Conferenza dei Servizi con raccomandata Pec prot. n. 3143 del 22/06/2018;
- sono stati individuati, quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - Provincia di Asti - Servizio Valutazione impatto ambientale;
  - ASL AT di Asti;
  - ARPA- Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Asti;
  - Carabinieri Forestali di Asti;
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER le province di Alessandria, Asti e Cuneo;
  - Commissione Locale per il Paesaggio c/o Comunità Collinare Monferrato – Valleversa;
- con decreto del vicesindaco in data 27/07/2018 fu nominato "tecnico esperto per la V.A.S." l'arch. Gabriella Graziano, domiciliata in Asti in c.so Casale n. 106, iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Asti dal settembre 1992 con posizione n. 195 - C.F. GRZ GRL 65T55 A479N - p. IVA 01476170053;

**Considerato** che la variante in parola è stata oggetto di verifica preliminare di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lvo 3/4/2006 n. 152, a conclusione della quale è stato emesso, con prot. n. 3799 in data 30/07/2018 a firma dell'arch. Gabriella Graziano, tecnico esperto VAS incaricato dal Comune di Castell'Alfero, parere ambientale positivo circa la compatibilità ambientale della variante e la non assoggettabilità della medesima alla procedura di VAS, nel caso in cui le prescrizioni e le verifiche contenute nello stesso documento fossero inserite nella variante al PRGC;

**Vista** la deliberazione della Giunta dell'Unione Collinare n. 27/2018 del 17/09/2018, esecutiva ai sensi di Legge: "variante parziale n. 16 al vigente PRGC – esame e presa d'atto relazione Organo Tecnico VAS";

**Ritenuto**, pertanto, di stabilire formalmente che per la presente Variante Parziale in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i. e della D.G.R. n.12-8931/2008 e s.m. e i., ricorre l'esclusione dalla procedura di V.A.S., in quanto essa non presenta influenze ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità;

**VISTO** il

a) Parere di regolarità tecnica: Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica del presente atto.

Li, 01.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COLUCCI geom. Vito Andrea

**Dato atto** che la presente deliberazione non comporta né impegno di spesa, né diminuzione di entrate e, pertanto, non è richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

**CON VOTI** tutti unanimi espressi e controllati nelle forme di legge, presenti in aula n.7 consiglieri

### **DELIBERA**

1. di richiamare e approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 17, comma 5°, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C., formato dai sotto elencati elaborati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sebbene non materialmente allegati, redatti rispettivamente da:

**arch. Massimo Malfa**

- **RELAZIONE**
- **TAVOLE DI RAFFRONTO**
  - ✓ TAV. P00 LEGENDA

- ✓ Stralcio TAV. P04 PLANIMETRIA GENERALE scala 1:5.000
- ✓ Stralcio TAV. P05.4 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI - NOVEIVA scala 1:2.000
- **PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO E NUCLEI ABITATI**
  - ✓ LEGENDA
  - ✓ Stralcio
  - ✓ PLANIMETRIA GENERALE scala 1:5.000
  - ✓ Stralcio
  - ✓ PLANIMETRIA GENERALE scala 1:2.000
- **TAVOLA SCHEMATICA DELLE OO.UU. PRIMARIA**
- **TAVOLE DI PIANO**
  - ✓ TAV. P00 LEGENDA
  - ✓ TAV. P04 PLANIMETRIA GENERALE scala 1:5.000
  - ✓ TAV. P05.4 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI - NOVEIVA scala 1:2.000
- **TABELLA RIEPILOGATIVA DEI DATI QUANTITATIVI**
- **NORME DI ATTUAZIONE**
- **ALLEGATI TECNICI**

**dr. Massimo Castellaro**

- ✓ Relazione geologica e geotecnica

**dott. Alessandro Mussa – ing. Mariandrea La Rocca**

- ✓ Verifica di congruità dei contenuti della Variante Parziale al P.R.G. vigente con la proposta di classificazione acustica redatta ai sensi della L.R. 52/2000;
- 3. di prescrivere che, in occasione dell'approvazione del progetto definitivo della presente variante al vigente PRGC, la perimetrazione dei centri abitati in corso di approvazione sia inserita sulle tavole di piano, in conformità all'art. 14, primo comma, numero 3, lettera d bis) della LR n. 56 del 1977 e s.m.i.;
- 4. di dare atto che i restanti elaborati tecnici che costituiscono il P.R.G.C. vigente non subiscono variazioni;
- 5. di dichiarare che la variante rientra nei limiti previsti dal 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 così come modificato dalla L.R. 3/2013 e s.m. ed i. e perciò specificatamente:
  - a. non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b. non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c. non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d. non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e. non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementa la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
  - f. non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
  - g. non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h. non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- 6. di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
- 7. di dichiarare che, per quanto è a conoscenza di questo Organo, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
- 8. di dare atto che, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i. e della D.G.R. n.12-8931/2008 e s.m. e i., l'Organo Tecnico comunale - preso atto dei pareri degli Enti coinvolti, assunte le proprie valutazioni in merito - ha deciso l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di V.A.S., in quanto essa non presenta influenze ambientali tali da richiederne l'assoggettabilità;
- 9. di dare atto che dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia di cui al P.R.G. vigente, nonché le misure previste dall'art. 58 della L.R. 56/77 e s. m. e i. ;

10. di provvedere al deposito in visione presso la Segreteria Comunale ed alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione Collinare della presente delibera di adozione per 30 giorni consecutivi;
11. di dare atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi ;
12. di procedere alla trasmissione della delibera di Adozione della Variante all'Amministrazione Provinciale che si dovrà pronunciare, nel termine di quarantacinque giorni dalla ricezione, in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 della L.R. 56/77, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) o i progetti sovracomunali approvati;
13. di trasmettere, contestualmente all'invio alla provincia, la medesima deliberazione anche al Ministero per i beni e le attività culturali che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alla conformità della variante al PPR, essendo interessati dalla variante dei beni paesaggistici di cui all' articolo 134 del d.lgs. 42/2004;
14. di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento, non oltre l'approvazione dello stesso, è il responsabile del servizio tecnico, geom. V.A. Colucci.

Successivamente, in prosecuzione di seduta

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

CON VOTI tutti unanimi espressi e controllati nelle forme di legge, presenti in aula n. 7 consiglieri;

### **DELIBERA**

**DICHIARA**, con separata votazione e sempre con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. co.4 D.Lgs.267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to MARENCO Angelo

IL SEGRETARIO  
f.to CARAFA Dott. Vincenzo

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

---

Il sottoscritto Segretario dell'Unione attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Unione di Comuni il giorno **13/03/2019** e per giorni 15 consecutivi ai sensi del disposto dell'art. 134 comma 3 D. L.vo n. 267/2000 e contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Lì, 13/03/2019

IL SEGRETARIO  
f.to CARAFA Dott. Vincenzo

---

Questa deliberazione non soggetta al controllo di legittimità è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. L.vo n. 267/2000 il giorno 01-mar-2019 per immediata esecutività conferitale - undicesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale.

Addì, 01-mar-2019

IL SEGRETARIO  
f.to CARAFA Dott. Vincenzo